

28 maggio 2012 13:40

## **USA: Vestiti anti-zanzare per aiutare l'Africa**

di Serena Gallucci



New York è stata teatro di una scoperta interessante, che ha visto la collaborazione di Frederick Ochanda, scienziato originario del Kenya della Cornell University e di Matilda Ceesay, una designer del Gambia.

I due hanno creato una collezione di vestiti anti-zanzara (anche) per aiutare la prevenzione alla malaria nel Continente Nero. Vediamo nello specifico come funzionano i capi repellenti.

I tessuti da cui gli abiti sono realizzati ospitano a livello molecolare un insetticida che impedisce le punture di zanzara e nello specifico allontana gli insetti portatori di malaria, una malattia che uccide circa 670mila persona ogni anno solo in Africa.

Grazie al supporto della nanotecnologia e quindi all'intervento su componenti infinitesimali del tessuto, scienziata e designer sono state in grado di incapsulare all'interno delle molecole una quantità di insetticida superiore di tre volte alla presenza della stessa sostanza in una zanzariera.

Una volta iniettato a livello molecolare, l'insetticida rimane attivo per sei mesi.

Il capo alla testa della collezione è un body coloratissimo dai toni oro, viola e blu, accompagnato da una mantellina anti-zanzare.

La Ceesay ha tenuto a dichiarare che il suo progetto al di là dell'aspetto nobile, prevenire una malattia mortale, non disdegna il raggiungimento di un obiettivo più effimero: rivoluzionare la moda africana e adattarla alle tendenze mondiali.